



Parrocchie di CIMADOLMO e di S. MICHELE di Piave

Domenica 11 settembre 2022

XXIV DEL TEMPO ORDINARIO



Il Vangelo: Luca 15,1-32

Si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro». Ed egli disse loro questa parabola:

«Chi di voi, se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va in cerca di quella perduta, finché non la trova? Quando l'ha trovata, pieno di gioia se la carica sulle spalle, va a casa, chiama gli amici e i vicini, e dice loro: "Rallegratevi con me". Io vi dico: così vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte, più che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di conversione. Oppure, quale donna, se ha dieci monete e ne perde una, non accende la lampada e spazza la casa e cerca accuratamente finché non la trova? E dopo averla trovata, chiama le amiche e le vicine, e dice: "Rallegratevi con me". Così, io vi dico, vi è gioia davanti agli angeli di Dio per un solo peccatore che si converte». Disse ancora: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: "Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta". Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane partì... (dopo molto tempo) ritornò in sé e disse: "Mi alzerò, andrò da mio padre..."».



“Chi di voi”... Strana domanda, posta in forma retorica - dove sembra scontata la risposta, invece non lo è affatto. Anzi, il contrario.

Chi di noi.. oggi si comporterebbe come il pastore, come la donna, e come il padre in una situazione simile?

In tutta sincerità... forse nessuno! Nei confronti dei figli siamo anche molto magnanimi, ma d'istinto la reazione sarebbe altra, simile a quella dei farisei: “Costui accoglie i peccatori e mangia con loro”.

Perché se nella società e nella chiesa si ragionasse come quel pastore, o come quella donna o come quel padre... tutto andrebbe a rotoli (e si vede!).

E questo perché? Per un motivo molto semplice: perché sappiamo ancora troppo poco cosa significhi misericordia; o meglio: abbiamo ancora poca esperienza di cosa voglia dire credere in Dio che ha il cuore misericordioso, un Dio che è molto più buono di quel pastore, di quella donna, di quel padre.

Per amore si fanno le pazzie più strane... e su questo il nostro Dio non è secondo a nessuno!

Preghiera

Padre, posso ritornare a casa?

Sei pronto ad accogliermi di nuovo con te?

Ho capito, sai? Adesso ho finalmente capito:

la fonte della mia inquietudine non sei tu,

il tuo eccessivo amore

che io giudicavo perbenismo...

Ero invece io il problema,

questo mio cuore adolescente

e incapace di cogliere come nella vita

la gioia nasce dal di dentro di noi stessi.

Mi sono messo alla ricerca di qualcosa

che potevo ottenere solo stando insieme con te,

ho frugato lontano, cercando chissà dove,

quando invece era alla mia portata.

Quanto illuso sono stato...

Adesso ho capito che la gioia di vivere

nasce rimanendo nella tua casa,

insieme con te,

come figlio amato e non come servo.

Settimana dal 11 al 18 settembre 2022

La Comunità prega...

Domenica 11 XXIV del Tempo ORDINARIO		9,00	S. Michele: Baldissin Rosa Bianca, Antonio, Luigi / Nardin Angelo e genitori / Zanardo Rita e padre Vendramino / Zanardo Giuseppe e Giacomazzi Sara / Polese Caterina e Dal Col Gabriella / Brazzale Giuseppe e Arpalice / Polese Ferruccio e Zita / Bet Enrichetta
		10,30	Cimadolmo: 50° Matr di Camerotto Gino e Muranella Maria Grazia def fam Camerotto e Muranella / Muranella Alberto / Sorelle Troi, Pagotto Maria Teresa, Bertelle Leny, Busolin Lina, Zuccon Cleofe / Faganello Omar, Diego Fidora, Foroni Sogna / def fam Spagnol / Cadamuro Francesco e Antonia / Lorenzo, Afra, def ex dipendenti Gea / Narder Guido / Carretta Antonio, Barcarolo Maria; e def fam Barcarolo e Carretta
		11,30	S. Michele: Battesimo di Conforti Filiberto Giorgio Maria
Lunedì 12	Lc 7,1-10	18,30	alle Grave: Piaser Valentino / Vendrame Luciano, Anna, Egidio / Liessi Fioravante, Elisa, Giuseppe
Martedì 13 <i>s Giov. Crisostomo</i>	Lc 7,11-17	18,30	S. Michele: Tonon Natale, Maria, Elisabetta
Mercoledì 14 <i>Esaltazione Croce</i>	Gv 3,13-17	18,30	Cimadolmo: <i>preghiamo per la pace in Ucraina</i>
Giovedì 15 <i>Maria Addolorata</i>	Gv 19,25-27	18,30	S. Michele: Zanella Renato e Angelo
Venerdì 16 <i>Cornelio e Cipriano</i>	Lc 8,1-3	9,00	Cimadolmo: Piovesana Angela e Porcedda Rita / Polese Pietro e fam def / Masetto Ester e Arturo, Casonato Maria / Polese Pietro, Giovanni, Teresa
Sabato 17		18,30	Stabiuzzo: 50° Matrimonio di Cadamuro Paolo e Segat Clara def Cadamuro Angelo e ASnna / Piccolotto Carla / Salvadori Renzo e Silvia
Domenica 18 XXV del Tempo ORDINARIO	Lc 16,1-13	9,00	S. Michele: Di Leo Genoveffa e Costantino / Giacomazzi Beniamino e Maria
		10,30	Cimadolmo: Cancian Marcello, Metilde, Emanuele / Casella Giovanni, Olga, Rachele; Tomasi Vittoria, Giannino e fam def / Basset Marino, Jean Pierre, Antonia
		11,30	S. Michele: Celebrazione del Battesimo di Contò Giorgia

Giovedì 8 a S. Michele sono state celebrate le esequie di Facchin Anna Maria.

Si comunica che mercoledì 28 settembre alle ore 19,30 il Vescovo Michele presiederà la Celebrazione Eucaristica nella chiesa di S. Michele. Non c'è nessun evento particolare (anche se vigilia del santo Patrono e Festa della Dedicazione della chiesa - 95° anniversario della sua consacrazione), solo il desiderio del vescovo di conoscere le varie comunità della Diocesi.

S'affaccia un altro anno scolastico. Oltre ai soliti annosi problemi che s'accompagnano ad ogni inizio, quest'anno dobbiamo fare i conti con l'incertezza - non solo pandemica, ma soprattutto sociale ed economica (problema che investe anche le nostre Scuole Materne). Eppure incominciamo. E questo è importante: iniziare, non solo perché il "diritto allo studio" è sancito dalla Costituzione italiana, ma principalmente perché crediamo nell'Educazione della Scuola. Preferisco parlare di educazione, e non solo di istruzione. Perché credo che la scuola, quando si limita solamente ad "istruire", smarrisce il suo scopo. Papa Francesco diceva: "Educare è un atto d'amore, è dare vita. E l'amore è esigente, chiede di impegnare le migliori risorse, di risvegliare la passione e mettersi in cammino con l'altro". Questo è anche l'augurio che rivolgo a tutti gli insegnanti e agli studenti; ed è l'impegno delle nostre due Scuole d'Infanzia, perché: "Educare è la nostra passione, è il nostro amore per il buon futuro delle giovani generazioni". **BUON ANNO SCOLASTICO.** (don Abramo)



Scuola Diocesana di Formazione Teologica: info nelle locandine e sul sito sft.diocesivt.it

- Questo foglio domenicale lo trovate anche su: www.collaborazionepontedipiave.it - area foglietti parrocchiali -